

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Estratto del verbale n. 15/2014 della seduta del Consiglio Direttivo del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Reggio Emilia del giorno 13/11/2014.

Regolarmente convocato si è riunito il Consiglio Direttivo del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Reggio Emilia, il giorno 13/11/2014 alle ore 18.30 presso la sede del Collegio con il seguente

Ordine del Giorno

- omissis -

5 Varie ed eventuali

Sono presenti:

NERONI GIUSEPPE Segretario

MELEGARI ANDREA Tesoriere

ed i Consiglieri: Camorani Marco Ennio, Giansoldati Davide, Passerini Irene, Pieracci Marco Giovanni, Rivi Francesca.

Assenti giustificati: Presidente Spallanzani Francesco, Consigliere Iotti Francesca.

Assume la Presidenza il Segretario Neroni Giuseppe in qualità di membro anziano.

- omissis -

5.7 Decreto anticorruzione – legge 6/11/2012 n. 190

- omissis -

B – Nomina Responsabile Prevenzione della corruzione

Il Consiglio Direttivo,

-Visto la Legge 6/11/2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13/11/2012, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea

Generale dell'ONU il 31/10/2003 e ratificata ai sensi della legge 3/8/2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27/01/1999 e ratificata ai sensi della Legge 28/06/2012 n. 110;

-Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

-Visto i commi 7 e 8 della legge 6/11/2012 n. 190 – art. 1 - che testualmente dispongono:

7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.

-Preso atto, che il suddetto Responsabile della prevenzione della Corruzione dovrà provvedere anche:

- a) Alla verifica dell'efficace attuazione del Piano sulla Corruzione e del Piano sulla trasparenza e loro idoneità, nonché a proporre la modifica degli stessi quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11,
- Preso atto che l'applicabilità di tale norma è resa obbligatoria per Collegi e Ordini Professionali con delibera n. 145/2014 in data 21/10/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonostante l'interpellanza presentata dal CUP Nazionale per esonerare gli Ordini e Collegi professionali,
- Visto che la suddetta delibera ha efficacia dalla data della sua pubblicazione e che l'Autorità potrà esercitare, a far data (dal 20/11/2014) dai 30 gg. successivi alla pubblicazione della delibera i propri poteri di vigilanza sul rispetto dell'obbligo degli adempimenti normativi citati: si precisa che l'art. 19 comma 5 lettera b del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in legge n. 114/2014 prevede una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a €. 1.000,00 e non superiore nel massimo a€. 10.000,00,

Delibera

di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Collegio il segretario Geom. Neroni Giuseppe.

In merito agli aspetti applicativi della legge 6/11/2012 n. 190 si resta in attesa di indicazioni dal nostro Consiglio Nazionale e di circolari esplicative della delibera n. 145/2014.

- omissis -

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno alle ore 22.30 la seduta è tolta.

Per il Presidente f.f.

Neroni Giuseppe

Estratto della deliberazione del Consiglio del Collegio Geometri e Geometri Laureati della
Provincia di Reggio Emilia del giorno 13/11/2014.

Le parti omesse non alterano il significato di quelle riportate.

Reggio Emilia, lì 18/11/2014

IL PRESIDENTE

Spallanzani geom. Francesco